



I.I.S.S. - "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"-BR
Prot. 0019787 del 16/12/2024
VII (Uscita)

Egr. Prof.ssa Tiziana CARRISI

**Oggetto: nomina e attribuzione di compiti al preposto
(art.18, comma 1 lettera b-bis e art. 1 d.Lgs.81/08)
a.s. 2024/2025**

Il sottoscritto Dirigente Scolastico Prof.ssa Rita Ortenzia DE VITO, tenuto conto delle sue attitudini e capacità ha ritenuto di designarla quale

PREPOSTO

Presso sede denominata "VALZANI" sita a San Pietro Vernotico (Br), in Viale Degli Studi,s.n.c.

Per lo svolgimento di tale compito le verranno messi a disposizione mezzi e tempi adeguati e non subirà alcun tipo di pregiudizio.

Come previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 81/08, con l'occasione le rammentiamo che in qualità di preposto lei dovrà:

- a. sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- b. verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c. richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- d. informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- e. astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- f. segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;

f-bis. in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate; g. frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 81/08.

Quanto sopra non esime dai compiti e funzioni attinenti alla sua posizione nell'organico aziendale. In caso di inadempienze si ricorda che le sanzioni previste per la violazione dell'art. 19, che le possono essere comminate dagli organi di vigilanza, sono: - lettera a), c), e) f) ed f) bis: l'arresto fino a due mesi o ammenda da € 491,40 a € 1.474,21 - lettera b), d) e g): l'arresto fino a un mese o ammenda da € 245,70 a € 982,81 Si sottolinea che il suo ruolo risulta fondamentale per contribuire a creare spirito di gruppo, trasmettere orgoglio aziendale e attivare i migliori rapporti inter-funzionali per il successo del nostro lavoro nel rispetto della salute e sicurezza della persona. È quindi importante il suo massimo impegno per:

- interpretare al meglio gli obiettivi aziendali;
- informare i lavoratori in merito alle informazioni ricevute e delle quali è venuto a conoscenza;
- saper ascoltare i lavoratori, anche nelle situazioni difficili, affrontando le questioni con spirito costruttivo e positivo;
- saper farsi ascoltare;
- gestire il rapporto con i colleghi, interpretando le loro esigenze e osservazioni per quanto riguarda le tematiche della prevenzione del rischio;
- ispirare fiducia e saper convincere.

Si ricorda che è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio di tale sua attività e che è tenuto alla riservatezza di quanto sopra scritto per effetto del D. Lgs. 196/03.

Voglia restituire copia della presente controfirmata per accettazione.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rita Ortenzia DE VITO

Per espressa accettazione di quanto precede e della nomina indicata

IL PREPOSTO:

Prof.ssa CARRISI Tiziana